



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 98 del 23/01/2019

Proponente: Distretto Alto Chiascio-Direzione

Oggetto: D.A.C. - ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI IN STRUTTURE NON A GESTIONE DIRETTA: RINNOVO ACCORDO CONTRATTUALE CON RESIDENZA PROTETTA ENTE ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA (E.A.S.P.) DI GUALDO TADINO □ A.S.P.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 1134 del 22/01/2019 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott.ssa Doriana SARNARI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Pasquale PARISE

Hash .pdf (SHA256):

eb3b788e1b3290617e43db102327a74bb5ffc5dd942822926e00751f66ac225

Hash .p7m (SHA256):

2cbf7e98f2868c935520a0682054d54eb684f78c5de1d1b698ed74402ebe9ffb

Firme digitali apposte sulla proposta:

Pasquale Parise, Marta Vagnarelli, Doriana Sarnari, Matteo Galasso

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea CASCIARI)*

Oggetto: D.A.C. - ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI IN STRUTTURE NON A GESTIONE DIRETTA: RINNOVO ACCORDO CONTRATTUALE CON RESIDENZA PROTETTA ENTE ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA (E.A.S.P.) DI GUALDO TADINO – A.S.P.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Richiamati:

- 1) gli atti con cui la Regione dell'Umbria ha fissato gli standards funzionali della residenzialità per anziani non autosufficienti e disciplinato gli accordi con il Servizio Sanitario Regionale, inclusa la definizione delle tariffe da applicare:
- il Regolamento Regionale n.2/2000 “Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di Strutture sanitarie e socio-sanitarie”;
 - il Regolamento Regionale n.3/2002 “Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle Strutture sanitarie e socio-sanitarie” e s.m.e i.;
 - la D.G.R. n.391/2002 avente per oggetto “Definizione tariffe regionali di riferimento da applicare nei rapporti tra il SSR e Residenze Protette (RP) per l'assistenza residenziale agli anziani non autosufficienti”;
 - la D.G.R. n.481/2002 avente per oggetto “Indirizzi regionali per la definizione del processo autocertificativo della residenzialità per anziani”;
 - la D.G.R. n.1042/2002 di integrazione della D.G.R. n.481/2005;
 - la D.G.R. n.1068/2002 “Chiarimenti D.G.R. n.391 del 27/03/2002 e D.G.R. n.481 del 24/04/2002 relative alle strutture residenziali per anziani non autosufficienti”
 - la D.G.R. n.1181/2003 “Residenze anziani non autosufficienti: determinazioni in merito ai rapporti convenzionali”;
 - la D.G.R. n.53/2004 “Criteri per l'applicazione delle disposizioni del PSR relative ai requisiti organizzativi delle RP per anziani non autosufficienti”
 - D.G.R. n. 184/2009, recepita dalla ex ASL1 con la Decisione Amministrativa n. 677 del 02/09/2009, con cui è stata adeguata ad € 87,20 dal 1 gennaio 2009 la tariffa regionale da applicare come corrispettivo delle prestazioni (singole giornate di assistenza);
 - D.G.R. n. 526/2012 “Revisione dei requisiti organizzativi delle Residenze Protette”;
 - D.G.R. n.321/2018 “Legge regionale 25 del 28 novembre 2014 ss.mm.ii. relativa alla trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP). Approvazione, ai sensi dell'art.4 della medesima, della trasformazione dell'IPAB denominata “Ente Assistenza e Servizi alla Persona (E.A.S.P.) di Gualdo Tadino in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) e approvazione del relativo Statuto”
- 2) gli atti statali, regionali ed aziendali con cui è stata disciplinata la responsabilità istituzionale e finanziaria per i servizi integrati, inclusa la lungoassistenza ad anziani non autosufficienti tramite servizi residenziali a ciclo continuativo, ed è stata stabilita la percentuale di imputazione della spesa ai rispettivi comparti sanità e sociale facendo salvo il concorso alla spesa sociale da parte degli utenti sulla base del reddito disponibile:
- DPCM 14/2/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;
 - D.G.R. n. 21/2005 “Approvazione atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio-sanitarie in attuazione del DPCM 14 febbraio 2001” ;
 - D.G.R. n. 1708/2009 che, nell'ambito degli interventi di attuazione della L.R. n. 9 del 4/6/2008 istitutiva del Fondo Regionale per la non autosufficienza, ha approvato, tra gli altri, il Nomenclatore Tariffario degli interventi e prestazioni a favore delle persone non autosufficienti includendo tra gli interventi in regime residenziale a ciclo continuativo

l'assistenza e ospitalità presso le Residenze Protette per la quale vengono riconfermati la tariffa di riferimento di € 87,20 e la fonte di finanziamento nel 50% per la quota a carico del SSR e 50% la quota a carico del sociale salve le condizioni di compartecipazione di cui al R.R. n. 4/2009;

3) gli atti con cui la Regione dell'Umbria ha disciplinato la materia dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di Strutture sanitarie e socio-sanitarie e dell'accreditamento istituzionale, in attuazione del D.Lgs.vo n. 502/1992 e s.m.i;

- Regolamento Regionale n. 2/2000 "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di Strutture sanitarie e socio-sanitarie";
- Regolamento Regionale n. 3/2002 "Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle Strutture sanitarie e socio-sanitarie" che, tra l'altro, fissa in tre anni la validità dell'accreditamento, che non può essere tacitamente rinnovato e prevede la pubblicazione annuale sul B.U.R. dell'elenco dei soggetti accreditati;

4) i seguenti atti dell'Azienda Usl Umbria 1:

- Delibera DG n. 555 del 19/05/2016 con cui è stato approvato il rinnovo dell'Accordo con la Residenza Protetta Ente Assistenza e Servizi alla Persona (E.A.S.P.) di Gualdo Tadino per il periodo dal 1.4.2016 fino alla scadenza dell'accreditamento istituzionale (17/10/2018), rilasciato con la Determinazione Dirigenziale n. 7938 del 28/10/2015;

Verificato

- che alla Residenza Protetta "Ente Assistenza e Servizi alla Persona (E.A.S.P.) - A.S.P di Gualdo Tadino è stata rilasciata dal competente Servizio della Direzione Regionale Sanità l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Residenza Protetta per complessivi 50 posti letto, con Determinazione Dirigenziale n. 6061 del 05/07/2002;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 11242 del 30 ottobre 2018 gli è stato rinnovato l'accreditamento istituzionale senza prescrizioni, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del R.R. n. 3/2002, con validità triennale dalla data del provvedimento di rilascio;

Valutata

la necessità di continuare nel rapporto con la Residenza Protetta "Ente Assistenza e Servizi alla Persona (E.A.S.P.) - A.S.P di Gualdo Tadino, sia per assicurare la continuità assistenziale agli ospiti della struttura che per garantire una adeguata offerta ai bisogni di prestazioni di residenzialità per anziani non autosufficienti, la cui domanda risulta essere particolarmente elevata e in costante aumento nel territorio del Distretto Alto Chiascio, con richiesta prioritaria ed, in alcuni casi esclusiva, di inserimento in Strutture del territorio del Distretto, ma anche per rispondere agli obiettivi della programmazione degli interventi finanziati con il Fondo Regionale per la non autosufficienza;

Vista

la PEC prot. n.0156458 del 31/10/2018 con la quale l'Ente Assistenza e Servizi alla Persona (E.A.S.P.) - A.S.P di Gualdo Tadino ha chiesto il rinnovo dell'accordo contrattuale scaduto il 27/10/2018.

Dato atto

- che, come previsto dalle DGR n.53/2004 e n.526/2016, su richiesta del Distretto il competente Servizio di questa Azienda, sulla base dei sopralluoghi effettuati in data 23/11/2018 e 28/12/2018 e della documentazione acquisita, ha verificato la permanenza presso la Struttura dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici che ne hanno determinato la concessione dell'autorizzazione all'esercizio (vedi nota prot. n.0001511 del 04/01/2019)

- che si è proceduto periodicamente, tramite il competente Servizio aziendale, alla verifica dell'inesistenza di situazioni di incompatibilità riferite a rapporti di lavoro contratti a vario titolo con l'Azienda USL Umbria 1 per gli Operatori operanti nella Struttura

Richiamati

gli accordi vigenti tra Residenza Protetta "Ente Assistenza e Servizi alla Persona (E.A.S.P.) - A.S.P di Gualdo Tadino e questa Azienda aventi ad oggetto:

- la fornitura diretta, a titolo gratuito, di farmaci, presidi e diagnostici, soluzioni ed antisettici, miscele nutrizionali e farmaci, come da delibera n.887 14/08/2015;

Considerato

- che con Delibera del Direttore Generale n. 122 del 3/2/2016 "Adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità -2016-2018" è stato approvato il fac-simile di Patto di Integrità, disponendo che tale documento sia sottoscritto contestualmente a tutti gli accordi stipulati dall'Azienda per i vari servizi e forniture affidati a vario titolo;
- che, pertanto, tale Patto di integrità, adeguatamente modificato in considerazione della specificità delle Strutture accreditate, sarà allegato all'Accordo di cui al presente provvedimento;
- che l'effettivo utilizzo dei posti determina un costo massimo di € 1.591.400,00 imputato al Conto Economico 310-60-21 ("*Assistenza riabilitativa residenziale per anziani non autosufficienti da privato intraregionale* ") del Bilancio Preventivo Economico per gli anni di riferimento

Tutto ciò premesso, si propone di adottare la seguente Delibera:

- **DI RECEPIRE** quanto riportato in premessa quale parte sostanziale della presente Delibera;
- **DI RINNOVARE** fino alla scadenza dell'attuale accreditamento, fissata in tre anni dalla data del provvedimento di rilascio (30/10/2018), l'accordo con Residenza Protetta "Ente Assistenza e Servizi alla Persona (E.A.S.P.) - A.S.P di Gualdo Tadino per l'erogazione di prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative, come da schema allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto.
- **DI AUTORIZZARE** alla stipula dell'Accordo il Dr. Matteo Galasso - Direttore del Distretto Alto Chiascio;
- **DI DELEGARE** il Direttore del Distretto Alto Chiascio, per tutta la durata dell'Accordo, alla vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente, attivando, per la parte di competenza, i Servizi ed Uffici aziendali;
- **DI IMPUTARE** il costo annuo derivante dal presente atto, stimato in € 1.591.400,00, al Conto Economico 310-60-21 ("*Assistenza riabilitativa residenziale per anziani non autosufficienti da privato intraregionale* ") del Bilancio Preventivo Economico per gli anni di riferimento;
- **DI DARE ATTO** che l'Accordo di cui al punto 1. del presente provvedimento verrà pubblicato in adempimento agli obblighi del Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 e delle direttive aziendali emesse per la sua attuazione;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale, viste le disposizioni in materia di riservatezza dei dati.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

P.O. "Responsabile Attività Amministrative Distretto Alto Chiascio"

Dott.ssa Marta Vagnarelli

IL DIRETTORE
DISTRETTO ALTO CHIASCIO
Dr.Matteo Galasso

ALLEGATO 1

ACCORDO CONTRATTUALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE 1 DELLA REGIONE DELL'UMBRIA E L'ENTE DI ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA (E.A.S.P.) DI GUALDO TADINO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA RESIDENZIALE AD ANZIANI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI CON PATOLOGIE CRONICO- DEGENERATIVE

L'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1, con sede provvisoria in Perugia, Via G. Guerra n.17/21, Partita Iva 03301860544 rappresentata dal Direttore del Distretto Alto Chiascio – Dr.Matteo Galasso autorizzata alla stipula del presente atto con Delibera del Direttore Generale n. _____ del _____ d'ora in poi denominata AUSL Umbria 1

e

la Residenza Protetta “Ente Assistenza e Servizi alla Persona – E.A.S.P.- A.S.P.” –con sede in Gualdo Tadino - via 5 luglio n. 40, rappresentata dal Presidente Sig. Roberto Mancini, d'ora in poi denominata E.A.S.P.

Premesso che:

A) Ai sensi dell'art. 8-bis del Decreto Legislativo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni le regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle Aziende Unità Sanitarie Locali nonché di soggetti accreditati nel rispetto di appositi accordi contrattuali. Lo svolgimento di attività sanitarie e socio-sanitarie a carico del SSN presuppone un percorso articolato in tre fasi: autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali.

L'autorizzazione all'esercizio di attività socio-sanitarie presuppone il possesso di requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi stabiliti con Atto di indirizzo e coordinamento.

ALLEGATO 1

Lo svolgimento di attività socio-sanitarie a carico del SSN presuppone l'accreditamento della struttura, cioè il possesso di requisiti di qualificazione ulteriori, stabiliti dalle regioni sulla base dei criteri contenuti in un Atto di indirizzo e coordinamento.

Lo svolgimento di attività socio-sanitarie a carico del SSN avviene nel quadro di specifici accordi contrattuali che le Aziende USL possono stipulare con soggetti accreditati, laddove ritenuto necessario nell'ambito della programmazione annuale di ogni Azienda.

B) In tema di accreditamento istituzionale la Regione dell'Umbria ha emanato il Regolamento Regionale n. 3/2002 "Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie" per dare seguito a quanto stabilito dalla normativa nazionale. L'art. 10 del suddetto Regolamento fissa in tre anni la validità dell'accreditamento che non può essere tacitamente rinnovato e all'art. 11 è previsto che annualmente venga disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) dell'elenco dei soggetti accreditati.

C) Infine, con la DGR n. 526 del 16/05/2012 è stata approvata la revisione dei requisiti organizzativi per le Residenze Protette.

D) All'E.A.S.P. è stato rinnovato l'accreditamento dal competente Servizio della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali con Determinazione Dirigenziale n. 11242 del 30/10/2018 per n.50 posti di residenza protetta, sussistendo i requisiti minimi generali e specifici previsti dalla vigente normativa. Il rinnovo dell'Accreditamento Istituzionale, con validità triennale, ai sensi dell'art.8-quater del D.Lgs. 502/92 e dell'art.10 del Regolamento Regionale n.3/2002 costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

E) Le tariffe da applicare come corrispettivo delle prestazioni (singole giornate di assistenza) vengono determinate in base ai criteri stabiliti con D.G.R. n. 391 del 27 marzo 2002 e dalla DGR n. 184 del 16-02-09 e s.m.ei.

ALLEGATO 1

F) La partecipazione del S.S.R., dei Comuni e dell'utente è stabilita in base alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 21 del 12 gennaio 2005 per l'area di integrazione socio sanitaria "Anziani" e dalle disposizioni regionali in materia di non autosufficienza, nell'ambito degli interventi di attuazione della L.R. n. 9 del 4/6/2008 istitutiva del Fondo Regionale per la non autosufficienza. Inoltre la Regione dell'Umbria, con la Delibera n.1708/2009, ha approvato, tra gli altri, il Nomenclatore Tariffario degli interventi e prestazioni a favore delle persone non autosufficienti dove per ciascuna tipologia di destinatari, anziani, adulti e minori, le tipologie di prestazioni erogabili, il costo/tariffa di riferimento massimo complessivo delle prestazioni, la condizione di compartecipazione al costo delle prestazioni riferita alla condizione economica del richiedente. All'interno del Tariffario sono ricompresi anche i ricoveri in Residenza Protetta tra gli interventi in regime residenziale a ciclo continuativo, per i quali devono essere definite le linee guida regionali per l'applicazione uniforme su tutto il territorio regionale del sistema di compartecipazione al costo degli utenti, anche in relazione all'evolversi della normativa nazionale in materia di LIVEAS e di ISEE.

Γ) Ai sensi del punto 5) della D.G.R. n. 184/2009 si procederà alla verifica del mantenimento presso la struttura dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici che ne hanno determinato la concessione dell'accreditamento ed alla acquisizione della dichiarazione del Legale Rappresentante relativa all'applicazione dei contratti di categoria al personale operante nella stessa Struttura.

CONCORDANO E STIPULANO

la disciplina di seguito specificata per i rapporti tra l'AUSL Umbria1 e l'E.A.S.P. per la erogazione di prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie cronico – degenerative per il periodo dal 28 ottobre 2018 fino al termine di scadenza dell'attuale accreditamento, ossia fino al 29 ottobre 2021, fino ad un massimo di 50 posti letto di residenza protetta come di seguito

ALLEGATO 1

specificato, e comunque nei limiti delle risorse a disposizione della AUSL Umbria 1.

Si concorda altresì che i 50 posti letto autorizzati all'E.A.S.P. - di cui alla D.D. della Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale n. 11242 del 30/10/2018, relativa al rilascio dell'Accreditamento Istituzionale -, vengano destinati, prioritariamente, ai bisogni espressi dagli utenti residenti nel territorio del Distretto Alto Chiascio.

ART. 1

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 – POSTI LETTO CONTRATTUALIZZATI E TARIFFE

La tariffa pro-capite giornaliera è fissata pari a € 87,20, (ottantasette/20), come stabilito dalla DGR n. 184 del 16-02-09, salvo future diverse disposizioni regionali.

La AUSL Umbria 1, con il finanziamento del SSR, si fa carico di una quota pari al 50% della tariffa pari ad € 43,60 (quarantatre/60).

In caso di ricovero in ospedale sarà applicata una riduzione della tariffa del 50% per l'intera durata del ricovero.

Art. 3 - ACCESSO ALLA STRUTTURA

L'accoglimento della richiesta di ingresso nella struttura viene disposto in base alla valutazione tecnica operata dall'Unità Multidisciplinare di Valutazione - area Geriatrica (UMVgeriatrica), attivata dal Responsabile CdS e/o del Servizio Sociale Distrettuale, in collaborazione col Medico curante dell'assistito.

L'UMVgeriatrica definisce il progetto assistenziale personalizzato e la presumibile durata del ricovero.

L'accesso avviene secondo la lista di attesa redatta dal Distretto secondo i criteri stabiliti dai Regolamenti aziendali vigenti.

La lista di attesa è visionabile, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ALLEGATO 1

L'UMVgeriatrica predisporrà, in accordo con la struttura, il programma assistenziale per ciascun anziano ricoverato e procederà ad una valutazione periodica del programma stesso anche su richiesta del Direttore del Distretto.

Il programma assistenziale sarà sviluppato e reso operativo dall'E.A.S.P. con la predisposizione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) utilizzando lo specifico software gestionale (Atl@nte).

Art. 4 - LIQUIDAZIONE COMPETENZE

La liquidazione delle competenze seguirà le procedure amministrative contabili stabilite nel Manuale del ciclo passivo vigente nella AUSL Umbria1.

L'E.A.S.P. trasmetterà ad ogni Servizio della USL Umbria 1 che ha effettuato gli inserimenti, entro il giorno cinque del mese successivo a quello di riferimento, il MAP (modello avvenuta prestazione) che riepilogherà le prestazioni erogate, accompagnato da una distinta nella quale saranno riportate per ogni ospite i giorni di effettiva presenza presso la struttura ivi comprese le eventuali movimentazioni (ricoveri ospedalieri, rientro al proprio domicilio, sospensioni temporanee, trasferimenti in altra sede ecc.).

L'E.A.S.P., inoltre provvederà ad inoltrare apposite fatture per le prestazioni erogate agli utenti, il cui inserimento è stato autorizzato dalla AUSL Umbria 1, distinte per Distretto di residenza degli utenti, entro la fine del mese successivo a quello di riferimento; la fattura dovrà contenere i numeri di ordine comunicati dai Servizi della USL Umbria 1 (accanto all'ordine dovrà essere specificato il Servizio competente) e sarà corredata da dichiarazione dell'E.A.S.P. attestante che le prestazioni fatturate sono quelle richieste dalla AUSL Umbria 1.

I pagamenti interverranno nei tempi previsti dalle specifiche norme a partire dalla data di ricevimento delle fatture.

Il D.U.R.C. sarà acquisito sia al momento della stipula del presente accordo che successivamente, ad ogni liquidazione delle competenze dovute.

ART. 5 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tutti i pagamenti a favore dell'E.A.S.P. per le prestazioni di cui al presente Accordo, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, verranno effettuati mediante versamento su conto corrente dedicato, comunicato con autocertificazione del Legale Rappresentante della Residenza, agli atti d'ufficio del Distretto Alto Chiascio, e su cui possono operare i soggetti individuati nella stessa autocertificazione.

Il Legale Rappresentante della Residenza si obbliga a comunicare alla AUSL Umbria 1 - Distretto Alto Chiascio ogni modifica relativa ai dati dell'autocertificazione presentata.

Art. 6 - OBBLIGHI DI PRESTAZIONE DELLE RESIDENZE PROTETTE -OMNICOMPRESIVITA' DELLA TARIFFA

A fronte dell'erogazione delle tariffe nei termini sopra specificati l'E.A.S.P. è tenuta ad erogare tutte le prestazioni relative a: assistenza diretta alla persona, assistenza tutelare diurna e notturna, servizio alberghiero, assistenza sanitaria, assistenza sociale, attività riabilitativa, attività occupazionali, ricreative e culturali riportate nella carta dei servizi ed indicate nel piano assistenziale individuale (PAI) elaborato per ogni ospite.

Art. 7 - REQUISITI DI QUALITÀ

L'E.A.S.P. si impegna al rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 14 gennaio 1997, dal PSR 2003-2005, dalla DGR n. 391 del 2002 e n. 53 del 2004, dal Regolamento Regionale n. 3 del 2002, dal PSR 2009-2011, dalla DGR n. 526 del 16/05/2012 e loro s.m.e.i.

In ogni caso, per quanto riguarda i requisiti di qualità, le parti concordano che l'accordo contrattuale verrà adeguato contestualmente ai provvedimenti che verranno emanati sia a livello nazionale che regionale.

L'E.A.S.P. si impegna a:

ALLEGATO 1

1. esporre il regolamento interno, aggiornato dalla Direzione della struttura sentite le organizzazioni sindacali dei pensionati e le Associazioni di Volontariato che tutelano la salute del cittadino;
2. rendere pubbliche le prestazioni incluse nella retta giornaliera conforme alla tariffa regionale di riferimento e le prestazioni extra fruibili dagli ospiti con le relative tariffe praticate;
3. esporre la Carta dei Servizi.

Art. 8 - SPECIALITA' E SERVIZI

L'E.A.S.P. accreditata come in premessa specificato alla lettera D) è attualmente dotata di n. 50 posti letto utilizzati per anziani non autosufficienti e persone con patologie cronico-degenerative.

Le planimetrie da cui risultano:

- l'articolazione degli spazi privati: camere da 1, da 2 posti letto con relativa metratura, servizi igienici;
- l'articolazione degli spazi collettivi: sale da pranzo, servizi igienici, bagni assistiti, cucine, cucinotti, corridoi e rampe ed (eventuali) guardaroba, stireria, lavanderia, dispense, magazzini, locale medico e locali per servizi tecnici, ascensori e relativa metratura;

saranno custodite presso il competente Ufficio del Distretto, come da punto G) in premessa al presente accordo.

Art. 9 - PERSONALE

Il personale sanitario e non sanitario, in possesso di idonee qualifiche professionali, che opera nell'E.A.S.P. per l'erogazione delle prestazioni oggetto dell'accordo contrattuale sarà custodito agli atti di ufficio del Distretto, come da punto G) in premessa al presente accordo, che ne verifica eventuali incompatibilità.

ALLEGATO 1

Accanto a ciascun nominativo viene indicata la posizione funzionale e il profilo professionale, la tipologia di rapporto contrattuale e l'orario settimanale svolto presso la struttura.

Le sostituzioni dei dipendenti possono essere attuate con personale di qualifica equivalente.

E' fatto comunque obbligo all'E.A.S.P. di comunicare alla AUSL Umbria 1 – al Distretto e al Dipartimento di Prevenzione, entro 48 ore, qualsiasi variazione del personale in servizio anche se temporanea e, semestralmente, l'elenco aggiornato del personale in servizio.

L'E.A.S.P., per la durata del presente accordo, si impegna al rispetto dei CCNL, delle disposizioni previdenziali, delle norme specifiche in materia di retribuzione e di tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Art. 10 -FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA RP

La AUSL Umbria 1 e l'EA.S.P. concordano sulla necessità di favorire il continuo aggiornamento degli operatori della stessa RP.

L'E.A.S.P. si impegna a predisporre e realizzare un piano annuale di aggiornamento del personale impiegato.

La AUSL Umbria 1 si impegna a favorire la partecipazione del personale dell'E.A.S.P. ai corsi di aggiornamento aziendali attinenti le problematiche degli anziani non autosufficienti e degli utenti non autosufficienti con patologie cronic – degenerative.

Art. 11 - CONTROLLI

L'E.A.S.P. si impegna ad attenersi alle disposizioni normative, in particolare all'art. 9 del R.R. n. 3/2002, relativo alla vigilanza, sospensione e revoca dell'accreditamento.

La AUSL Umbria 1 attiverà un sistema di monitoraggio e controllo sul rispetto del presente accordo contrattuale (livelli di qualità del servizio, omnicomprensività della

ALLEGATO 1

tariffa, corrispondenza fra il personale comunicato e quello effettivamente operante ecc.).

All'esito positivo di tale controllo è collegato il mantenimento dei livelli tariffari di cui al precedente art. 1.

Nel caso di eventuali inadempienze alle prescrizioni di cui al presente accordo contrattuale, l'AUSL Umbria 1 è tenuta a contestare per iscritto le medesime.

Trascorsi 10 gg. dalla contestazione, qualora l'E.A.S.P. non abbia provveduto a sanare le inadempienze, l'AUSL Umbria 1 adotterà i provvedimenti di competenza che potranno comportare, in relazione alla gravità delle carenze riscontrate, l'applicazione di una penale sulla tariffa giornaliera pro capite, in misura del 20% per il tempo intercorrente tra l'accertata e motivata contestazione ed il superamento della carenza stessa o la risoluzione del rapporto convenzionale

In ogni caso il rapporto potrà essere risolto per accertata carenza dei requisiti in base ai quali il competente Servizio della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali ha rilasciato l'accreditamento.

L'E.A.S.P. si impegna, ai fini del corretto espletamento di tutti i controlli di cui al presente articolo, a consentire al personale addetto al controllo dell'AUSL Umbria 1 l'accesso alla struttura, nonché a fornirgli tutte le informazioni ed i documenti richiesti.

Art. 12 - CONTINUITÀ DELLE PRESTAZIONI

L'E.A.S.P. s'impegna ad erogare le prestazioni di cui all'art. 6 per l'intero periodo di validità dell'accordo contrattuale.

Le richieste di interruzione dell'attività devono essere preventivamente autorizzate dall'AUSL Umbria 1.

Art. 13 - AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La AUSL Umbria 1 e l'E.A.S.P. sono impegnate nel miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate, con particolare riferimento a: sviluppo del sistema

ALLEGATO 1

informativo Atl@nte, condivisione degli strumenti e delle modalità di redazione del PAI, predisposizione di linee di indirizzo organizzative su tematiche attinenti i processi assistenziali degli ospiti.

Art. 14 - DEBITI INFORMATIVI

L'E.A.S.P. s'impegna a tenere l'archivio degli ospiti, contenente i dati anagrafici, le informazioni sullo stato di salute e sui bisogni assistenziali, nel rispetto delle pertinenti norme del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.ei., nonché sulle risorse utilizzate per l'assistenza a ciascuna tipologia di utenti, al fine di consentirne una classificazione, secondo le indicazioni provenienti dalla Regione dell'Umbria e dall'AUSL Umbria 1. L'archivio sarà aggiornato anche in relazione a nuove e diverse esigenze di flussi informativi che dovessero essere previsti durante la vigenza del presente accordo, tempestivamente comunicate dalla AUSL Umbria 1.

L'E.A.S.P. si impegna ad assolvere tutti i debiti informativi previsti dalla AUSL Umbria 1, dalla Regione Umbria e dal Ministero della Salute.

Si dà atto che la stessa E.A.S.P. già utilizza il sistema Atl@nte.

Il mancato assolvimento dei debiti informativi, ivi compreso l'utilizzo di Atl@nte, da parte dell'E.A.S.P. costituisce motivo di applicazione delle penali fino alla risoluzione del presente accordo contrattuale.

Art. 15 - ASSISTENZA FARMACEUTICA

Si confermano gli accordi vigenti in relazione alla fornitura diretta di farmaci, presidi e diagnostici, soluzioni ed antisettici, miscele nutrizionali e farmaci, secondo le procedure vigenti nella AUSL Umbria 1.

Art. 16 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ciascuna delle parti, per le prestazioni disciplinate dal presente accordo, è Titolare nel proprio ambito ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della privacy.

L'E.A.S.P. si impegna a rispettare, in materia di privacy, quanto la AUSL Umbria 1 potrà richiedere a tutela degli utenti.

ALLEGATO 1

Le parti danno atto di essersi reciprocamente informate sugli obblighi attinenti i clienti/fornitori in materia di privacy.

Art. 17 – ASSICURAZIONE

L'E.A.S.P. è tenuta a stipulare apposite polizze assicurative a tutela degli ospiti, inclusa quella per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento dannoso dagli ospiti causato durante la loro permanenza nel Centro, sollevando l'AUSL Umbria 1 da qualsiasi competenza in merito.

Art. 18- ASPETTI FISCALI E REGISTRAZIONE

Ai fini della registrazione fiscale, l'E.A.S.P. dichiara di essere soggetta all'imposta sul valore aggiunto ed esonerata totalmente dagli adempimenti in quanto opera ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 36 bis del D.P.R. 633/72.

L'E.A.S.P. riconosce a suo carico tutti gli oneri e le spese per la predisposizione del presente atto e la sua registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale Umbria n. 51/1995, compresi quelli derivanti dall'eventuale erronea dichiarazione di cui al comma che precede.

Art. 19 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia viene eletto quale foro competente quello di Perugia.

Il presente Accordo redatto in n.2 originali consta di n. ____ (____) facciate di cui n. ____ (____) sono le righe nell'ultima facciata escluse le sottoscrizioni e sarà registrato solo in caso d'uso.

Perugia,

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Direttore Generale dell'AUSL Umbria 1 – Il Direttore Distretto Alto Chiascio

Per la Residenza Protetta E.A.S.P. - Il Presidente pro tempore

ALLEGATO 1

L'E.A.S.P. espressamente dichiara di aver preso piena conoscenza e di accettare tutte le clausole del presente contratto, ai sensi dell'art. 1341 c.c. e di approvare specificamente quelle di cui agli artt. 4 – 5 -10 -12, ai sensi dell'art. 1342 c.c.

Per la Residenza Protetta E.A.S.P. - Il Presidente pro tempore

Oggetto: Patto di integrità relativo all'accordo per la disciplina dei rapporti tra l'Azienda Usl Umbria 1 e l'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona (E.A.S.P.) -A.S.P. di Gualdo Tadino per l'erogazione di prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie cronicodegenerative

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

L'AZIENDA USL UMBRIA 1

E

L'ENTE DI ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA (E.A.S.P.) – A.S.P.

Questo documento costituisce parte integrante dell'accordo stipulato tra l'Azienda USL Umbria 1 e l'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona (E.A.S.P.) – A.S.P. di Gualdo Tadino, struttura accreditata con Determinazione Dirigenziale del competente servizio della Regione dell'Umbria n.11242 del 30/10/2018, per la disciplina dell'erogazione di prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie cronicodegenerative.

Questo patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda USL Umbria 1 e l'E.A.S.P. di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcere la corretta esecuzione dell'accordo, eludendo il rispetto delle previsioni contrattuali in merito alla tipologia e alla qualità delle prestazioni, ottenendo il riconoscimento di prestazioni inappropriate o non erogate, garantendosi l'assenza o l'inadeguatezza dell'attività di controllo quali-quantitativo sulle prestazioni erogate in regime di contrattualizzazione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Azienda USL Umbria 1 impiegati ad ogni livello nella predisposizione dell'accordo e nel controllo dell'esecuzione dello stesso, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del presente Patto.

L'E.A.S.P. si impegna a segnalare all'Azienda USL Umbria 1 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nella fase di esecuzione dell'accordo, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'accordo in oggetto.

L'E.A.S.P. si impegna a non conferire incarichi di collaborazione al personale dipendente di questa Azienda USL coinvolto a qualsiasi titolo nella formulazione dei termini dell'accordo e nella vigilanza sulla esecuzione dello stesso, durante il periodo di vigenza dell'accordo e nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso.

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda USL, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stessa Azienda USL svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione alla Azienda USL dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'E.A.S.P. prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione dell'accordo;
- responsabilità per danno arrecato all'Azienda USL Umbria 1 nella misura dell'8% del costo annuo dell'accordo sostenuto dall'Azienda nell'anno precedente ovvero del costo annuo stimato in mancanza del dato riferito all'anno precedente, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- esclusione della possibilità per l'E.A.S.P. di stipulare accordi con l'Azienda Usl Umbria 1 per i 5 anni successivi all'accertamento della violazione del presente Patto.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla vigenza dell'accordo in oggetto.

L'E.A.S.P. si impegna al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dell'Azienda Usl Umbria 1, (reperibile al seguente indirizzo: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 3 del DPR n. 62/2013.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità fra Azienda USL Umbria 1 e l'E.A.S.P. viene eletto competente il Foro di Perugia..

Perugia, il

Per il Direttore Generale dell'AUSL Umbria 1 – Il Direttore Distretto Alto Chiascio

Per la Residenza Protetta E.A.S.P. - Il Presidente pro tempore



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Servizio Programmazione dell'assistenza ospedaliera. Accredimento. Autorizzazioni
sanitarie e socio-sanitarie. Valutazione di qualità

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 11242 DEL 30/10/2018

OGGETTO: Rinnovo dell'Accreditamento Istituzionale all' "Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - E.A.S.P. - A. Baldassini - ASP" sita nel Comune di Gualdo Tadino (PG), ai sensi dell'art.8-quater del D. Lgs. 502/92.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto il D.P.R. 14/01/1997;

Visto l'art. 8-quater del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 come modificato dal D.Lgs, n. 229 del 10/06/1999;

Visto il Regolamento Regionale 31/07/2002, n. 3: "Disciplina in materia di

Accreditamento Istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”;

Visto l’art. 118 della L.R. 9/4/2015 n. 11 “Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali”;

Vista la D.G.R. n. 570 del 07/05/2003 “Approvazione del Modello Operativo per l’Accreditamento Istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”;

Viste la D.G.R. n. 367 del 27/03/2003 con cui è stato istituito il Nucleo di Valutazione per l’Accreditamento Istituzionale (N.V.A.) e la D.G.R. n. 1095 del 07/10/2013 di rideterminazione dei componenti del N.V.A.;

Vista la D.G.R. n. 1991 del 15/12/2004 “Accreditamento Istituzionale delle strutture sanitarie socio-sanitarie della Regione Umbria; approvazione della Check-List Generale e del Disciplinare”;

Vista la DGR n. 413 del 08/03/2010 “Accreditamento Istituzionale: determinazioni”;

Vista la DGR n. 1120 del 26/07/2010 “Accreditamento Istituzionale: ulteriori determinazioni”;

Vista la DGR n. 1551 del 04/11/2010 “Accreditamento istituzionale: attuazione DGR 413/2010 e DGR 1120/2010 nelle more dell’operatività dell’Agenzia Umbria Sanità”;

Vista la D.D. n. 7768 del 28/10/2011 di aggiudicazione della gara all’Organismo di Certificazione Cermet;

Vista la D.D. n. 86 del 11/01/2012 “Istituzione, approvazione e pubblicazione dell’Elenco Regionale dei Valutatori ed Esperti Tecnici per svolgere l’attività di Audit per l’Accreditamento Istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie della Regione Umbria”;

Vista la D.D. n. 1387 del 28/02/2012 “Aggiornamento del Disciplinare per l’Accreditamento Istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private della Regione Umbria con DGR 413/2010, DGR 1120/2010 e DGR 1551/2010. Emanazione delle modalità operative”;

Vista la D.G.R. n. 74 del 04/02/2013: “Accreditamento Istituzionale: riconoscimento dello status di struttura accreditata nelle more del completamento delle procedure di verifica ai sensi della D.G.R. 1551/2010”;

Visto il Decreto Legge 30 dicembre 2013 n. 150 convertito con Legge 27 febbraio 2014 n. 15 – art. 7: “Proroga di termini in materia di salute”;

Vista la D.D. n. 8235 del 06/08/2018: “Regolamento Regionale 3/2000: Proroga dell’Accreditamento Istituzionale alle strutture richiedenti rinnovo in scadenza dal 1° giugno 2018 nelle more dell’entrata in vigore del nuovo Regolamento Regionale”;

Vista la D.D. n. 7938 del 28/10/2015: “Rinnovo dell’Accreditamento Istituzionale all’E.A.S.P. – Ente di Assistenza e Servizi alla Persona sito nel comune di Gualdo Tadino (PG), ai sensi dell’art.8-quater del D. Lgs. 502/92”;

Vista la DGR n. 321 del 09/04/2018: “Legge regionale 25 del 28 novembre 2014 ss.mm.ii. relativa alla trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP). Approvazione, ai sensi dell’art.4 della medesima, della trasformazione dell’IPAB denominata “Ente di Assistenza e Servizi alla Persona”- E.A.S.P. di Gualdo Tadino in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) e approvazione del relativo Statuto”;

Vista la richiesta dell’Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - E.A.S.P. - A. Baldassini – ASP, tendente ad ottenere, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento Regionale n. 3/2002, il Rinnovo dell’Accreditamento Istituzionale, pervenuta in data 30/08/2018 prot. n. 18167;

Preso atto che il Gruppo di Verifica Ispettiva (G.V.I.), ha svolto l’Audit di Rinnovo dell’Accreditamento in data 15/10/2018;

Acquisito il Rapporto Finale di Audit (ns. prot. n. 226215 del 19/10/2018);
Acquisito il parere del Nucleo di Valutazione espresso nella seduta del 24/10/2018;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. Di **Rinnovare l'Accreditamento Istituzionale senza prescrizioni**, ai sensi dell'art. 4 - comma 4 del Regolamento Regionale n. 3/2002 all' "**Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - E.A.S.P. - A. Baldassini - ASP**" sita nel comune di Gualdo Tadino (PG) – Via V Luglio n. 40 - partita IVA 02662270541 legalmente rappresentata dal Sig. Mancini Roberto, **per l'attività Residenza Protetta per n. 50 posti letto, Residenza Sanitaria Assistita per n. 10 posti letto e Centro Diurno semiresidenziale anziani non autosufficienti per n. 6 posti**;
2. Di rilasciare al riguardo specifico attestato;
3. Di inserire la suddetta struttura nell'elenco dei soggetti accreditati di cui all'Art. 11 del citato R.R. 3/2002, pubblicato annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
4. Il Sig. Mancini Roberto, in qualità di legale rappresentante della struttura, è tenuto a segnalare al Servizio competente della Regione Umbria, qualsiasi variazione strutturale, tecnologica ed organizzativa apportata **successivamente** al rilascio dell'Accreditamento Istituzionale, ai sensi dell'art. 9 - comma 1 del citato R.R. 3/2002;
5. L'Accreditamento Istituzionale ha validità triennale dalla data del provvedimento di rilascio e non può essere rinnovato tacitamente;
6. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
7. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 30/10/2018

L'Istruttore
Cosetta Mariotti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 30/10/2018

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Luca Lionello Orlando
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

COD. PRATICA: 2018-002-12400

Perugia li 30/10/2018

Il Dirigente
Gianni Giovannini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2